



AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE QUALE PARTNER DEL CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI WELFARE ATS DI POGGIARDO NELLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE DEL PROGETTO "SERVIZI SOCIALI DI SUPPORTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE - ART. 1, C. 162 LETT. C) L. 234/2021"

CIG BA8D73A0FF CUP D71J25000770001

RICHIAMATI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.Lgs. 267/2000, che prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:

- all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";

- all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- all'art. 5, comma 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena



espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che- al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:

- si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

- il D.Lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede all'art. 55 che "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona; la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili; la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2; ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene

anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- le linee guida ANAC n.17, approvate con Delibera n. 382 del 27.07.2022, nelle quali si riconosce la facoltà per le pubbliche Amministrazioni di ricorrere alle forme di co progettazione, co programmi e convenzioni con soggetti no profit anche se realizzate a titolo oneroso;  la Legge regionale n. 11 del 11.07.2025 recante le “Disposizioni in materia di promozione dell'attività degli enti di Terzo settore”;

l'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, che prevede l'erogazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di servizi sociali di supporto per le persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e per le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;

 l'art. 1, comma 166 della Legge 234/2021 il quale prevede che “il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, in collaborazione con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, definisce strumenti e modelli di supporto, utilizzabili su tutto il territorio nazionale, agli interventi di cui al comma 162, lettera c)”;

 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2022, pubblicato in GU n. 294 del 17 dicembre 2022, con cui è stato adottato il "Piano nazionale per la non autosufficienza" (articolo 1) e il "riparto del Fondo per le non autosufficienze (FNA) per il triennio 2022-2024" (articolo 2). In particolare, il Piano, al Capitolo 3-paragrafo 3.1- Linea 1.3. rubricata “Servizi sociali di supporto”, ha previsto in attuazione della Legge 234/2021, la messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, nonché l'assistenza gestionale, legale e amministrativa per l'espletamento di adempimenti, in favore di persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie;

 la D.G.R. nr. 318 del 13.3.2023 con cui è stato approvato l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024 (documento integrativo del V Piano regionale per le Politiche Sociali 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022) afferente le modalità di ripartizione tra gli ambiti territoriali sociali delle quote di risorse del fondo per i servizi di cui all'art. 1 c.162 lett. c, L.234/21;



☑ la D.G.R. nr. 497 del 16.4.2025 con cui la Regione ha approvato gli indirizzi per l'attuazione delle misure di cui all'art. 1, c.162, let. c., L.234/21;

☑ la A.D. n. 978 dell'8.7.2025 con cui la Regione Puglia approvava il riparto risorse, accertamento e impegno di spesa in favore degli Ambiti Territoriali Sociali (a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2022/2024) in merito ai "servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie", assegnando all'Ambito Territoriale di Poggiardo la somma complessiva di 295.079,0746.192,13 euro a valere sul Fondo di Non autosufficienza annualità 2022, 2023 e 2024;

☑ la A.D. n. 1006 del 16.7.2025 con cui la Regione Puglia approvava lo schema di disciplinare tra Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Sociali per la realizzazione della progettualità dei servizi su indicati;

TENUTO CONTO che in data 25.09.2025 l'Ambito Territoriale di Poggiardo sottoscriveva il disciplinare operativo, a sua volta controfirmato dalla Regione in data 19.02.2026;

CONSIDERATO che la Regione Puglia è chiamata ad assegnare le risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), al fine di garantire:

- a) la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio;
- b) l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 23 del 24.02.2026 con la quale si approva il presente Avviso Pubblico.

Si indice un'istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 D.lgs. 117/217 per l'individuazione di soggetti del terzo settore, in possesso dei requisiti previsti, che manifestino la disponibilità alla coprogettazione e gestione dei servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità nonché anziani non autosufficienti e loro famiglie di cui all'art. 1, c.162, let. C) della L. n. 234/21 e conseguentemente, all'attivazione di un accordo di collaborazione in forma di Convenzione con il Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare ATS Poggiardo, la cui scadenza viene definita al 30.6.2027 salvo eventuale proroga concessa da Regione Puglia.

ART.1 – OGGETTO

La co progettazione che si intende attivare ha per oggetto la presentazione da parte degli Enti del Terzo Settore, singoli o associati, di proposte progettuali finalizzate a realizzare i servizi sociali di supporto di cui alla L. n. 243/21, che con la sottoscrizione dell'offerta i partecipanti dichiarano di conoscere e accettare.

OBIETTIVI GENERALI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Gli interventi devono garantire la centralità della persona ed il miglioramento della qualità dell'assistenza, non solo rispetto all'autonomia, alla dignità ed alla qualità della vita dell'assistito, ma anche nell'ottica di favorire l'ottimizzazione dei tempi di conciliazione di vita-lavoro delle famiglie, nonché la consapevolezza e



l'empowerment di chi assiste, contribuendo alla creazione di una rete di servizi di cura e supporto articolata e diffusa sul territorio, includendo, altresì, formazione, aggiornamento e qualificazione dell'incontro domanda offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

A) Assistenza Gestionale: consiste in un insieme di attività, che mirano a supportare le persone con disabilità o anziani e a facilitare le loro famiglie nella gestione delle necessità quotidiane, in particolare, prevedendo:

- 1) pianificazione e coordinamento dei servizi: aiutare le famiglie a organizzare e gestire i servizi di cui i disabili o gli anziani non autosufficienti hanno bisogno. Questo può comprendere le attività di informazione in ordine all'accesso a servizi sociali e sanitari, anche in raccordo con la PUA. In particolare, il supporto dovrebbe essere indirizzato ad individuare chi fornisce il servizio, con che modalità e con quale cadenza temporale;
- 2) supporto psicologico e sociale: offrire consulenze psicologiche o emotive, anche mediante appositi sportelli, per dare sollievo alle famiglie che si prendono cura di un familiare disabile o anziano non autosufficiente, favorendo anche la creazione di reti di supporto tra famiglie e gruppi di auto mutuo aiuto;
- 3) eventi formativi ed informativi in favore dei caregivers familiari;

B) Assistenza Legale: la stessa si intende, a titolo esemplificativo, in un insieme di attività volte al:

- 1) supporto per la tutela dei diritti della persona non autosufficiente;
- 2) supporto nelle pratiche legali per il riconoscimento delle condizioni di disabilità o di invalidità civile e nel rilascio di benefici economici (come l'assegno di accompagnamento);
- 3) consulenza legale su questioni relative alla protezione giuridica, come la nomina di un amministratore di sostegno, la tutela di adulti vulnerabili;

C) Assistenza Amministrativa: la stessa si intende a titolo esemplificativo, in un insieme di attività volte a fornire:

- 1) assistenza nella gestione delle pratiche burocratiche necessarie per l'accesso a prestazioni economiche, come l'indennità di accompagnamento, pensioni di invalidità, agevolazioni per i caregiver o altri contributi sociali e sovvenzioni;
- 2) supporto nella gestione della documentazione necessaria per l'accesso alle agevolazioni per le persone con disabilità, come il riconoscimento della condizione di disabilità, l'accesso a trattamenti e terapie, l'ottenimento di ausili sanitari e altri dispositivi;
- 3) orientamento nelle agevolazioni fiscali di cui le persone con disabilità e gli anziani non autosufficienti possono beneficiare quali le detrazioni fiscali, esenzioni da alcune tasse (ad esempio, esenzione dal pagamento del bollo auto per veicoli adattati), le esenzioni per le visite mediche e i farmaci e altre agevolazioni fiscali che devono essere correttamente richieste e documentate;



- 4) assistenza nella richiesta di servizi socio-sanitari per il supporto domiciliare, l'accesso a case di riposo o altre strutture di assistenza residenziale, il supporto per l'assistenza domiciliare integrata (ADI), e il coinvolgimento in programmi di assistenza personalizzati.

D) Messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari e specificatamente:

- 1) favorire il mantenimento della persona non autosufficiente all'interno della propria abitazione;
- 2) agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;
- 3) incentivare ulteriormente la qualificazione delle assistenti e degli assistenti familiari e la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare;
- 4) favorire percorsi che realizzino la vita indipendente e la domiciliarità;
- 5) far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie in particolar modo nell'individuazione di un/a assistente familiare;
- 6) definire e sottoscrivere Accordi di Collaborazione con i Centri per l'impiego (CPI) al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro degli assistenti familiari;
- 7) sviluppo di buone pratiche di "job matching" per la ricerca in tempo reale di candidati più idonei alla sostituzione in caso di assenza temporanea o definitiva di assistenti familiari. Le strutture messe a disposizione da ciascun ETS partecipante, in modo singolo o raggruppamento, per la realizzazione delle attività dovranno garantire la piena accessibilità e fruibilità per tutto il periodo della Convenzione; le strutture dovranno essere idonee, agibili e soddisfare i criteri di sicurezza e quanto altro previsto dalla normativa vigente per l'espletamento delle attività di cui al presente Avviso.

L'ETS coprogettante si impegna a trasmettere con cadenza semestrale la relazione sullo stato di avanzamento del progetto, recante il numero dei beneficiari per ogni linea di azione e descrizione delle attività poste in essere. L'ETS si impegna a utilizzare in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti Internet, il logo ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Puglia - Dipartimento Welfare e la dicitura "Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza".

L'ETS si impegna a fornire tutta la documentazione prevista per la rendicontazione dei finanziamenti FNA. Le proposte dovranno essere riferite a tutte le attività; saranno esclusi i progetti che prevedono solo alcune attività.

DESTINATARI

I destinatari dei servizi, a valere sulle risorse dedicate, sono, per il 50%, persone con disabilità e loro famiglie e, per il 50%, persone anziane (di età pari o superiore a 65 anni) non autosufficienti e loro famiglie, residenti nel territorio del Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare ATS Poggiardo.

L'ETS dovrà garantire e monitorare tale suddivisione per tutta la durata della co progettazione.



ART. 2 - FUNZIONE E RUOLO DEL CONSORZIO

Il Consorzio mantiene le funzioni di governance generale del progetto sia sul piano istituzionale sia sul piano tecnico per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla programmazione e gestione. In particolare, il Consorzio:

- cura la programmazione generale dei servizi con l'obiettivo di realizzare la piena rispondenza tra i servizi e gli interventi messi in atto e i bisogni dei cittadini, tenuto conto delle risorse a disposizione; vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale, sia per la parte di propria attuazione sia per la parte del co-progettante;

ART. 3 – FIGURE PROFESSIONALI

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona. In termini di organico l'ETS Partner dovrà garantire idoneo personale conformemente ai servizi, ore di lavoro e figure professionali. Il progetto dovrà evidenziare la presenza programmata delle figure professionali proposte, delle ore di lavoro e dei servizi offerti, oltre che le figure che costituiscono compartecipazione al costo del servizio da parte dell'Ente del Terzo Settore. Il possesso dei titoli e dei requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione (curriculum vitae in formato europeo, opportunamente sottoscritto) e reso mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Partner, da prodursi unitamente al progetto.

Dovrà essere garantita la presenza di un coordinatore del progetto che:

- a) dovrà possedere comprovata competenza ed esperienza di tipo gestionale nel settore oggetto del presente avviso;
- b) dovrà provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'andamento del servizio;
- c) dovrà partecipare agli incontri del gruppo di co progettazione costituito dai referenti comunali e dai referenti del co-progettante.

L'ETS partner è tenuto a:

- garantire che l'organico, per tutta la durata della convenzione, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di domanda di partecipazione;- in caso di sostituzioni, nel corso dell'operatività del servizio, di alcune unità del personale impegnato dovuto a giustificati motivi, l'ETS partner si impegna a far pervenire almeno 10 gg. prima della effettiva sostituzione, salvo per i casi di forza maggiore, apposita comunicazione alla Ripartizione Servizi alla Persona, indicante i nominativi dei nuovi operatori le cui qualifiche ed esperienze professionali documentate dovranno comunque avere una valenza non inferiore a quella del personale da sostituire. La



comunicazione di cui sopra dovrà essere corredata dall'elenco aggiornato del personale impiegato, fornendo i relativi curricula;

- a vigilare sullo svolgimento dei servizi avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità dei beneficiari e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore, informando tempestivamente il Consorzio in merito alle eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione.

L'ETS deve applicare nei confronti del personale impiegato le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche/integrazioni e, in genere, da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria.

Il Consorzio è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'ETS partner, a proprio carico, tutti gli oneri relativi.

Il personale dell'ETS partner, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente Avviso, in nessun caso e per nessuna circostanza potrà rivendicare rapporti di dipendenza dal Consorzio.

L'ETS partner garantisce il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e dalle norme in materia di assistenza e previdenza. Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro solamente con l'ETS partner, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile. Restano in capo all'ETS partner anche gli obblighi del datore di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi. Il personale dell'ETS partner deve garantire il diritto alla riservatezza e la tutela dei dati personali di tutti gli utenti, dei fatti e delle circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento n. 2016/679/UE. Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza. L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dal soggetto gestore rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio, la sostituzione.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o in raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il **Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare ATS Poggiardo** per il raggiungimento delle finalità previste nel presente Avviso.



Per soggetti del terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: art. 4 D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo settore”; art. 1, c. 5 della L. 328/2000; art. 2 del DPCM 30 marzo 2001, che hanno nel proprio Statuto e/o Atto Costitutivo finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l’oggetto.

Gli ETS possono presentare istanza di partecipazione alla procedura anche in forma di raggruppamento, purché all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione, il raggruppamento sia già stato stipulato formalmente o, in alternativa, dichiarato e specificato, con l'impegno di formalizzare la costituzione in ATI/ATS/RTI, prima della sottoscrizione della Convenzione, tramite atto notarile e/o scrittura privata autenticata. La mancata regolarizzazione entro il termine di cui sopra comporterà l'esclusione del soggetto selezionato alla procedura. Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. I soggetti dovranno mantenere le caratteristiche operative della stessa compagine anche nella fase successiva; potranno essere ammesse modifiche alla rete partenariale dietro valutazione e autorizzazione dell'Ambito.

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati, in possesso dei seguenti requisiti:
a) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (“RUNTS”), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all’art. 101 del CTS;

a) insussistenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e ss. D.Lgs. n. 36/2023, per quanto compatibili; in caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede – ove prevista in relazione alla propria forma giuridica - per attività compatibile con gli interventi di cui alla presente procedura; laddove tale iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, dal suo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività dovrà risultare la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con gli interventi di cui trattasi;

d) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;

e) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari in capo al legale rappresentante e ai componenti dell'organo amministrativo, ove presente;

f) non trovarsi sottoposti a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);

g) non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011 ss.mm.ii. (disposizioni antimafia). In caso di RTI/ATI/ATS i requisiti sopra elencati devono essere posseduti da ciascuno dei componenti.



Requisiti speciali Identificare una sede operativa nel territorio del Consorzio di Poggiardo, da comunicare entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione.

L'amministrazione, nella fase dell'esecuzione, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato (sia per quanto riguarda la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali di partecipazione che per quanto riguarda quelli relativi ai criteri di valutazione) si procederà ad escludere il proponente.

ART. 5 - AMBITO TERRITORIALE E DURATA DEL PROGETTO

Le attività del progetto dovranno essere realizzate nel territorio dell'Ambito Territoriale di Poggiardo a partire dalla sottoscrizione della Convenzione, ovvero dalla data successiva individuata nella Convenzione stessa, e concludersi entro il 30 giugno 2027 salvo eventuale proroga concessa da Regione Puglia.

ART. 6 - RISORSE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le risorse stanziare all'Ambito Territoriale Sociale di Poggiardo per il finanziamento dei servizi, sono complessivamente pari a € 46.192,13 (comprensivo di IVA, se dovuta) quale corrispettivo del progetto sino al 30.6.2027 (salvo eventuale proroga concessa da Regione Puglia), a valere in modo specifico su:

☐ FNA 2022 (da rendicontarsi entro il 30.06.2026);

☐ FNA 2023-2024 (da rendicontarsi entro il 30.06.2027).

L'eventuale budget di compartecipazione, pertinente e coerente al progetto, messo a disposizione dagli ETS deve essere analiticamente descritto nel piano finanziario; l'ammontare delle risorse messe a disposizione (risorse materiali e immateriali) dovrà essere quantificato ed espresso in euro e, successivamente all'avvio delle attività, rendicontato in modo analitico, chiaro e trasparente.

Resta inteso che, ciascuna delle risorse offerte in sede di presentazione della proposta progettuale, deve essere fruibile ed esigibile al momento della data di sottoscrizione della Convenzione o, comunque, dall'avvio del progetto.

Il piano finanziario è oggetto di valutazione secondo i criteri indicati all'art. 9.

I pagamenti in favore del soggetto partner, nel rispetto del limite di spesa, avverranno in ratei bimestrali posticipati su presentazione di regolare fattura elettronica o altro documento equivalente e di formale rendicontazione delle spese sostenute. Si precisa che la presentazione della fattura è subordinata all'approvazione della rendicontazione delle spese ritenute ammissibili con allegata documentazione giustificativa (es: fatture e buste paga, attestazioni di pagamento, stralcio estratto conto, time sheet mensili di ogni addetto al progetto, F24, relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento sottoscritte da operatori e coordinatore ecc.), che avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della prescritta



documentazione, fatto salvo eventuale maggior termine necessario per la verifica della regolarità della prestazione e della regolarità contributiva;

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolare esecuzione da parte del Servizio Sociale d'ambito. Alla fattura riportante il **CIG BA8D73A0FF**, nonché il seguente **CUP D71J25000770001** andranno allegati i documenti di seguito specificati:

- relazione sullo stato di attuazione del servizio e sui risultati conseguiti, con particolare riferimento al raggiungimento dei target di progetto e con dettaglio delle misure erogate per singolo beneficiario ed eventuali criticità;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'Ente affidatario (qualora vi siano lavoratori dipendenti) nella quale venga dichiarato che nei confronti dei lavoratori è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la presenza secondo la modulazione delle attività da realizzarsi;
- timesheet delle ore effettivamente svolte da ciascuna figura professionale prevista dal progetto e relativa attività;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'Ente affidatario (qualora non vi siano lavoratori dipendenti), nella quale venga dichiarato che l'attività non ha finalità di lucro e non è iscritta all'INPS, all'INAIL ed alla Camera di Commercio.

Saranno ritenute ammissibili solo le spese riconducibili all'iniziativa finanziata del beneficiario finale, intestate all'Ente affidatario, regolarmente documentate e risultanti pagate con modalità tracciabile. Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa. Le liquidazioni in favore dell'Ente affidatario saranno effettuate sul c/c bancario o postale acceso da quest'ultimo c/o Banche o la Società Poste Italiane S.p.A. (dedicato alle Commesse Pubbliche), sul quale dovranno, altresì, essere effettuati tutti i pagamenti afferenti il servizio al fine di consentire la cosiddetta "tracciabilità dei fondi" (art.3 L. 136/2010 e s.m.i.). Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto. Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dal Progetto finanziato.

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:

- a) direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- b) comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- c) sostenute dalla data di avvio delle attività.

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale"; ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini



della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico dell'ETS.

Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), pertanto:

- tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati, da parte dei soggetti giuridici gestori delle attività, attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;

la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP e CIG, pena il mancato riconoscimento della relativa spesa;

☐ non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

☐ sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate.

Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute. Sono in ogni caso escluse le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o se recuperabile;
- spese per imposte e tasse;
- spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;
- spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria.

ART. 7 - MONITORAGGIO

L'Ambito Territoriale di Poggiardo assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'Ente attuatore, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Ente attuatore, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

La sede per la revisione, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento, utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica e/o integrazioni, è rappresentata dal Tavolo di co-progettazione, da considerarsi permanente, in quanto utile a definire quanto necessario e/o utile per la modifica del progetto, anche con riferimento alla durata ed in caso



di proroghe e di disponibilità di risorse economiche ulteriori a valere su fonti di finanziamento diverse dal FNA.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire la propria candidatura, unitamente agli allegati richiesti, entro e non oltre le **ore 23:59 del 16 marzo 2026**, esclusivamente mediante spedizione tramite posta elettronica al seguente indirizzo udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE QUALE PARTNER DEL CONSORZIO DI POGGIARDO NELLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ESECUZIONE DEL PROGETTO "SERVIZI SOCIALI DI SUPPORTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE – ART. 1, C. 162 LETT. C) L. 234/2021".

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'Avviso con rinuncia ad ogni eccezione. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna. L'istanza di manifestazione di interesse dovrà essere redatta mediante la compilazione del "Modulo di domanda" (All. A) e corredata della seguente documentazione:

- ☐ Dichiarazione di impegno (All. B);
- ☐ Dichiarazioni possesso dei requisiti di ordine generale (All. C);
- ☐ Proposta progettuale e relativo piano dei costi, a firma del legale rappresentante del Soggetto singolo, ovvero nel caso di ATI/ATS non ancora costituite, dal rappresentante legale di tutti i componenti e cronoprogramma delle attività (All. D);
- ☐ Schema quadro economico (All. E);
- ☐ Dichiarazione di titolarità effettiva (All. F)
- ☐ Obblighi in capo all'Ente affidatario (All. G);
- ☐ Elenco del personale corredato dai rispettivi CV.

Sono considerate inammissibili e, quindi, escluse dalla valutazione, le istanze :

- ☐ Pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- ☐ Prive di firma;
- ☐ Presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4;
- ☐ Prive del documento di identità nel caso di firma autografa.



ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali avanzate dagli enti singoli o raggruppamenti saranno esaminate e valutate da apposita Commissione giudicatrice, da nominarsi con atto dirigenziale, dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle candidature. La procedura in questione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta, fermo restando il conseguimento del punteggio minimo. Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere qualora tutte le offerte pervenute siano ritenute insoddisfacenti. Previa verifica della regolarità formale della documentazione trasmessa, la Commissione provvederà, in una o più sedute, all'esame delle candidature in base ai successivi criteri di valutazione. Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante. Alla co-progettazione sarà invitato il primo ETS (singolo o in forma associata costituita o costituenda) che avrà raggiunto il punteggio più alto. Il punteggio relativo alla proposta verrà assegnato come segue: su base 100, con un punteggio minimo di 20 punti su 100, fermo restando il possesso dei requisiti soggettivi; solo il primo in graduatoria parteciperà ai successivi tavoli di co-progettazione. Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (max 10 fogli, formato A4, carattere Times New Roman dimensione 12, interlinea 1,5 su carta intestata dell'ETS). Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Massimale punti max 100

1. Adeguatezza, coerenza, efficienza e attinenza complessiva della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dell'intervento oggetto dell'istruttoria. Fino a 20 punti
2. Assetto organizzativo, risorse umane e professionali e metodologia di lavoro con descrizione delle modalità operative prescelte. Fino a 20 punti
3. Elementi di innovatività, integrativi e migliorativi della qualità dell'intervento. Fino a 20 punti
4. Coinvolgimento delle reti formali e informali del territorio per la realizzazione del progetto. Fino a 5 punti
5. Congruità del piano finanziario e apporto qualitativo di risorse messe a disposizione, valorizzate a titolo di co-finanziamento Fino a 20 punti
6. Piano comunicazione Fino a 5 punti
7. Adeguatezza strumenti di monitoraggio e valutazione risultati attesi

Ciascun Commissario attribuirà all'elemento di valutazione esaminato un coefficiente di valutazione provvisorio, sulla base della seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio della proposta/ del miglioramento
----------	--------------	--



**REGIONE
PUGLIA**



Consorzio per la realizzazione del sistema integrato
di welfare ambito-zona di Poggiardo
Andrano, Botrugno, Castro, Das, Guapparello, Mottivino di Lecce, Nociglia, Orfida, Poggiardo,
Sanarica, S. Cassiano, S. Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano la Chiesa



Non valutabile	0,00	NON valutabile
Negativo	tra 0,01 e 0,20	Nessuna proposta di miglioramento rilevante
Insufficiente	tra 0,21 e 0,40	Proposta di miglioramento appena percettibile
Mediocre	tra 0,41 e 0,50	Proposta di miglioramento quasi sufficientemente valutabile
Sufficiente	tra 0,51 e 0,60	Aspetti positivi di sufficiente rispondenza alle aspettative
Discreto	tra 0,61 e 0,70	Aspetti positivi di discreta rispondenza alle aspettative
Buono	tra 0,71 e 0,80	Aspetti positivi di buona rispondenza alle aspettative
Ottimo	tra 0,81 e 0,90	Aspetti positivi di elevata rispondenza alle aspettative
Eccellente	tra 0,91 e 1,00	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori

Successivamente sarà calcolato il coefficiente di valutazione medio dato dalla media aritmetica dei coefficienti di valutazione provvisori attribuiti da ciascun commissario ad ogni parametro. Il punteggio finale attribuito al singolo parametro di ogni concorrente sarà determinato nel seguente modo: P. finale = P. max. attribuibile (così come indicato per ogni parametro) x Coeff. di valutazione medio.

ART. 10 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il Presidente di Commissione avrà facoltà di chiedere delucidazioni sui contenuti della progettualità presentata e sul budget messo a disposizione, assegnando all'interessato un termine perentorio, decorso inutilmente il quale, il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura. Non è ammesso il soccorso istruttorio atto alla modifica della documentazione riguardante la progettualità tecnica /budget presentato, prima dell'approvazione della graduatoria e dell'invito ai tavoli di coprogettazione. Non sono sanabili le c.d. omissioni e/o inesattezze che rendono totalmente incerta l'identità dell'ETS partecipante.

ART. 11 - FASI DEL PROCEDIMENTO

1) Definizione del progetto definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione. Sulla base della proposta progettuale del soggetto o raggruppamento selezionato si procede alla discussione critica, attraverso tavoli



di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo. In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro. Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente, il rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della fase. In caso di ETS, che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione il legale rappresentante legale o suo delegato degli ETS componenti del raggruppamento. La direzione e il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione sarà in capo al Direttore del Consorzio. La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata. Resta inteso che, durante l'attività di co-progettazione, la proposta selezionata attraverso la presente procedura, potrà subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente. Al termine della fase di co-progettazione il tavolo elaborerà un progetto unitario; il risultato definitivo del tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento dirigenziale dell'Amministrazione che identificherà l'ETS con cui il Consorzio procederà alla stipula della Convenzione e approverà progetto, piano finanziario e Convenzione. Il Consorzio è manlevato da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione degli ETS al tavolo di co-progettazione anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare eventuali adeguamenti che si rendano necessari o opportuni, ivi compresa la necessità di rimodulazione del piano economico finanziario.

2) Stipula della convenzione Tra l'ETS e il Consorzio verrà stipulata una convenzione avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto operativo finale redatto dal tavolo di co-progettazione.

ART. 12 -CONTROLLI

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

ART. 13 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti. L'Amministrazione Procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

Direttore dott. Rossano Corvaglia
Sede legale via Don Minzoni 6, 73037 Poggiano (Le)
Tel. 0836/901851 fax 0836/991000 e-mail consorzio.sociali@libero.it
www.consorziosocialepoggiardo.it
Partita IVA e Cod. Fiscale 03997130756



**REGIONE
PUGLIA**



Consorzio per la realizzazione del sistema integrato
di welfare ambito-zona di Poggiardo
Andrano, Botrugno, Castro, Diano, Guagnano, Mottola, Noci, Nociola, Poggiardo,
Sanarica, S. Cesario, S. Cesario Terme, Spongano, Surano, Uggiano la Chiesa



- a. di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- b. di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- c. di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di coprogettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si riveli rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- d. di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con il progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione Procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso. Il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. L'Amministrazione si riserva, inoltre, di scorrere la graduatoria laddove, in fase di co-progettazione, emergessero con il/i Partner individuati elementi tali da precludere la realizzazione e la sostenibilità di un progetto coerente con quanto previsto dal presente Avviso.

ART. 14 - INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di Welfare ATS di POGGIARDO, ai sensi degli artt. 13 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), informa che:

- 1) il titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di cui al presente avviso pubblico è il CONSORZIO, con sede in via Don Minzoni n. 6 a Poggiardo, in persona del Presidente del C.D.A. pro-tempore;
- 2) il referente in materia di trattamento dei predetti dati è il Direttore del Consorzio dott. Rossano Corvaglia;
- 3) il responsabile della protezione dei dati è il Presidente del C.D.A. pro-tempore;
- 4) il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di cui al presente avviso pubblico è finalizzato esclusivamente all'espletamento del predetto procedimento; in caso di selezione della proposta progettuale, i dati personali forniti sono trattati, anche successivamente alla conclusione del predetto procedimento, per le finalità inerenti alla gestione dei rapporti scaturenti dalle convenzioni di finanziamento a stipularsi;

Direttore dott. Rossano Corvaglia
Sede legale via Don Minzoni 6, 73037 Poggiardo (Le)
Tel. 0836/901851 fax 0836/991000 e-mail consorzio.sociali@libero.it
www.consorziosocialepoggiardo.it
Partita IVA e Cod. Fiscale 03997130756



5) i dati personali forniti nell'ambito del procedimento di cui al presente avviso pubblico possono essere oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento, o se risulti comunque necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali;

6) destinatario dei dati personali relativi al procedimento di cui al presente avviso pubblico è il personale del Consorzio coinvolto nell'espletamento del procedimento medesimo; destinatari dei predetti dati sono altresì gli eventuali componenti esterni della commissione giudicatrice di cui all'art. 8 del presente avviso e i soggetti esterni eventualmente deputati a funzioni di controllo e di verifica, nonché ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241;

7) il trattamento dei suddetti dati viene effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei alla memorizzazione, alla gestione e alla trasmissione;

8) gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679; 8) il conferimento dei dati personali necessari all'espletamento del procedimento di cui al presente avviso pubblico si configura come onere a carico dell'interessato; il soggetto che intende partecipare al predetto procedimento è tenuto a fornire all'Amministrazione procedente i dati richiesti in base alla normativa vigente e al presente avviso pubblico; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare l'esclusione dal procedimento stesso. La partecipazione al procedimento di cui al presente avviso pubblico implica accettazione della presente informativa e costituisce espressione di libero, informato e inequivocabile consenso al trattamento dei dati per le finalità sopra descritte, ai sensi dell'art. 7 del del Regolamento (UE) 2016/679. All'atto della stipulazione della convenzione con la scrivente Amministrazione comunale, l'ETS partner è altresì tenuto a designare il legale rappresentante dello stesso quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali nell'ambito dello svolgimento delle relative attività progettuali.

ART. 15 - INFORMAZIONI INERENTI AL PROCEDIMENTO

Le informazioni e le richieste di chiarimenti, da trasmettere entro le ore 12:00 del quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione, potranno essere inoltrate all'indirizzo PEC: udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it.

Verranno pubblicate le risposte alle predette FAQ nella pagina di pubblicazione dell'Avviso.

ART. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previste nel presente Avviso, si fa rinvio alle norme vigenti in materia. Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato A: Modulo di domanda
- Allegato B: Dichiarazione di impegno
- Allegato C: Dichiarazioni possesso dei requisiti di ordine generale



- Allegato D: Proposta progettuale e relativo piano dei costi, a firma del legale rappresentante del Soggetto singolo, ovvero del caso di ATI/ATS non ancora costituite, dal rappresentante legale di tutti i componenti e cronoprogramma delle attività

- Allegato E: Schema quadro economico

- Allegato F: Dichiarazione di titolarità effettiva

- Allegato G: Obblighi in capo all'Ente affidatario

Poggiardo 24/02/2026

IL DIRETTORE

Rossano CORVAGLIA